

28-02-2010 sezione: CAMPANIA

Auto senza guidatore, uccisa 80enne nell'Avellinese

BAGNOLI IRPINO (28febbraio) - Travolta da un'auto lasciata in sosta, muore dopo il ricovero in ospedale per la gravità delle ferite riportate. Destino inesorabile per una ottantenne di Bagnoli, che stava camminando sul ciglio della strada. Il veicolo, di proprietà di un trentenne del luogo, si è messo improvvisamente in movimento. Un inconveniente meccanico al freno a mano? O una fatale dimenticanza? Saranno le perizie a stabilirlo.

Il dato di cronaca vede una vita stroncata, una denuncia a carico del proprietario del mezzo, per omicidio colposo, un fascicolo giudiziario aperto per stabilire dinamica e responsabilità. L'accaduto ha destato notevole emozione a Bagnoli, dove l'anziana era particolarmente conosciuta. La malcapitata non si è resa conto di quanto stava per accaderle ed è stata investita dall'automobile, rimediando fratture e lesioni che, dopo alcune ore, si sono rivelate irrimediabili.

Sul posto i carabinieri della locale stazione, in servizio esterno, attivati dalla centrale operativa. I militi si rendevano conto subito della gravità delle condizioni dell'anziana e ne disponevano il trasporto, con un'autolettiga del 118, presso l'ospedale Moscati, nel capoluogo. L'ottantenna veniva ricoverata in prognosi riservata, priva di conoscenza. Nel tardo pomeriggio il decesso.

Nel frattempo i carabinieri provvedevano a mettere in sicurezza il luogo del sinistro e avviavano un'accurata ricostruzione dell'esatta dinamica, procedendo a sentire tutte le persone presenti in grado di riferire sull'accaduto. Le informazioni acquisite, hanno consentito di accertare che il giovane conducente del veicolo aveva parcheggiato la propria vettura in un tratto di strada in forte discesa.

Tuttavia, o per un guasto al veicolo o forse perché il freno a mano non era inserito, mentre il giovane si allontanava, l'autovettura prendeva velocità, favorita dalla discesa, ed investiva la malcapitata anziana donna che riportava numerose e gravi lesioni al bacino ed agli arti inferiori.

Il fatto avveniva alla presenza di alcuni testimoni che cercavano di portare i primi soccorsi alla poveretta. Negli attimi successivi all'accaduto si era temuto che il peggio si fosse già compiuto. Resisi conto che la vittima dava segni di vita, veniva lanciato l'allarme a sanitari e forze dell'ordine per prestare le cure del caso.

Mentre l'anziana veniva trasferita, scattavano rilievi fotografici e planimetrici, per meglio accertare le cause e la dinamica del sinistro. I carabinieri hanno sottoposto il veicolo a sequestro e ne hanno deferito in stato di libertà per omicidio colposo il conducente, un giovane operaio, trentenne del luogo.

L'attività di indagine, come evidenzia il comunicato diffuso dai carabinieri, è stata condotta in collaborazione con i magistrati della Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi, coordinati dal procuratore capo Guerriero.

(marcello colella)